



Presentazione del CD ROM

“VIA: GUIDA OPERATIVA PER I COMUNI”

A cura del Settore Sistema Informativo Ambientale e
Valutazione di Impatto Ambientale
Regione Piemonte - Assessorato all'Ambiente

Indirizzo internet: www.regione.piemonte.it/ambiente/via

E-mail: sistema.informativo@regione.piemonte.it





Il CD ROM "VIA: guida operativa per i comuni"
è stato realizzato nell'ambito delle iniziative
di informazione e formazione,
promosse dalla Regione Piemonte,
sulle modalità di attuazione della l.r. 40/1998
e sullo svolgimento delle procedure da parte
dei diversi soggetti interessati.





Obiettivi

- ↑ Contribuire ad una maggiore comprensione della l.r. 40/1998 attraverso l'analisi del testo di legge
- ↑ Fornire materiali utili di supporto alla procedura (modulistica, facsimili)
- ↑ Esempificare attraverso il linguaggio del fumetto il percorso di un progetto sottoposto alla procedura di VIA
- ↑ Fornire alcune indicazioni utili per la redazione degli elaborati da presentare per la fase di verifica



Struttura del CD ROM



La sezione teorica

la legge regionale 40/1998

compiti dei Comuni nel ruolo di autorità competente

progetti da sottoporre alla procedura di VIA di competenza del Comune

la procedura di VIA

Il percorso di studio

esemplificazione della procedura di VIA applicata ad una infrastruttura viaria

elaborati per la fase di verifica: alcuni esempi



Menu Funzioni e strumenti di navigazione



Barra dei menu



Mappa



Indice

Barra dei menu

MENU la legge regionale 40/98 compiti dei comuni progetti da sottoporre alla procedura di VIA la procedura di VIA

Uscita

USCITA

MAPPA

INDICE

Funzione di stampa

Back

Avanti-indietro

Sono progetti da sottoporre alla **procedura di VIA** di competenza del Comune, tutti gli interventi riguardanti nuove opere che ricadono in una delle seguenti tipologie (All. B3, l.r. 40/1998):

- cambiamenti di uso di aree non coltivate per la loro coltivazione agraria intensiva;
- iniziale forestazione;
- deforestazione per conversione ad altri usi;
- progetti di irrigazione;
- strade extraurbane secondarie comunali;
- strade di scorrimento in area urbana;
- potenziamento di strade esistenti a quattro o più corsie;

e gli interventi di modifica o ampliamento di opere già esistenti, qualora da tali interventi derivino opere che rientrano nelle precedenti tipologie progettuali.



Il percorso di studio

Virgilio:
funzionario
dell'organo
tecnico

L'autorità
competente

Leonardo:
progettista



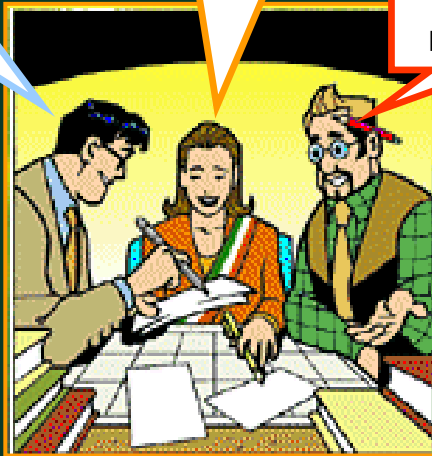
Ufficio di deposito – consegna degli elaborati

Il percorso di studio

Virgilio:
funzionario
dell'organo
tecnico

L'autorità
competente

Leonardo:
progettista



L'informazione al pubblico

Il percorso di studio

Virgilio:
funzionario
dell'organo
tecnico

L'autorità
competente

Leonardo:
progettista



INTANTO L'ORGANO TECNICO, CON IL SUPPORTO DELL'ARPA, HA AVVIATO L'ISTRUTTORIA PER VERIFICARE SE E' NECESSARIO SOTTOPORRE IL PROGETTO ALLA FASE DI VALUTAZIONE, COINVOLGENDO I SOGGETTI ISTITUZIONALI E TERRITORIALI INTERESSATI.



La conferenza di servizi

Il percorso di studio

Virgilio:
funzionario
dell'organo
tecnico

L'autorità
competente

Leonardo:
progettista



IL SIG. VIRGLIO ESPRIME IL **PARERE** E LO NOTIFICA AL SIG. LEONARDO E AI SOGGETTI INTERESSATI. TRASMETTE COPIA DELL'ATTO AI PARTECIPANTI ALL'ISTRUTTORIA. LO METTE A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO PRESSO L'UFFICIO DI DEPOSITO E NE DA' COMUNICAZIONE ALLA REGIONE.



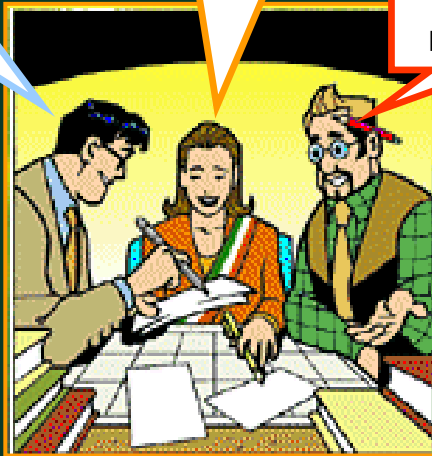
Espressione del parere al termine della fase di verifica

Il percorso di studio

Virgilio:
funzionario
dell'organo
tecnico

L'autorità
competente

Leonardo:
progettista



Espressione del giudizio di compatibilità ambientale



Funzioni e strumenti di navigazione

Fase della procedura



MENU percorso di studio fase di valutazione

PIU' TARDI NELL'UFFICIO DELL'ORGANO TECNICO...
 QUI CI SONO LA DOMANDA DI PRONUNCIA DI COMPATIBILITA' AMBIENTALE E LE COPIE DEGLI ELABORATI RICHIESTI.

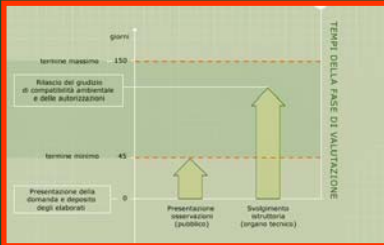
QUALORA LA STRADA RICADA ANCHE SOLO PARZIALMENTE ALL'INTERNO DI UN'AREA NATURALE PROTETTA, IL SIG. LEONARDO DOVRA' INVIARE LO STESSO GIORNO COPIA DEGLI ELABORATI AL RELATIVO ENTE DI GESTIONE.

USCITA

	VALUTAZIONE
VERIFICA	60gg 150 gg
60gg	SPECIFICAZIONE

Fase di valutazione, Compiti del proponente
 Fase di valutazione, Compiti del Comune

⏪ ⏩ ⏴ ⏵



Schema dei tempi

Menu

Approfondimenti e fac-simili

Fase della procedura

Link alla teoria

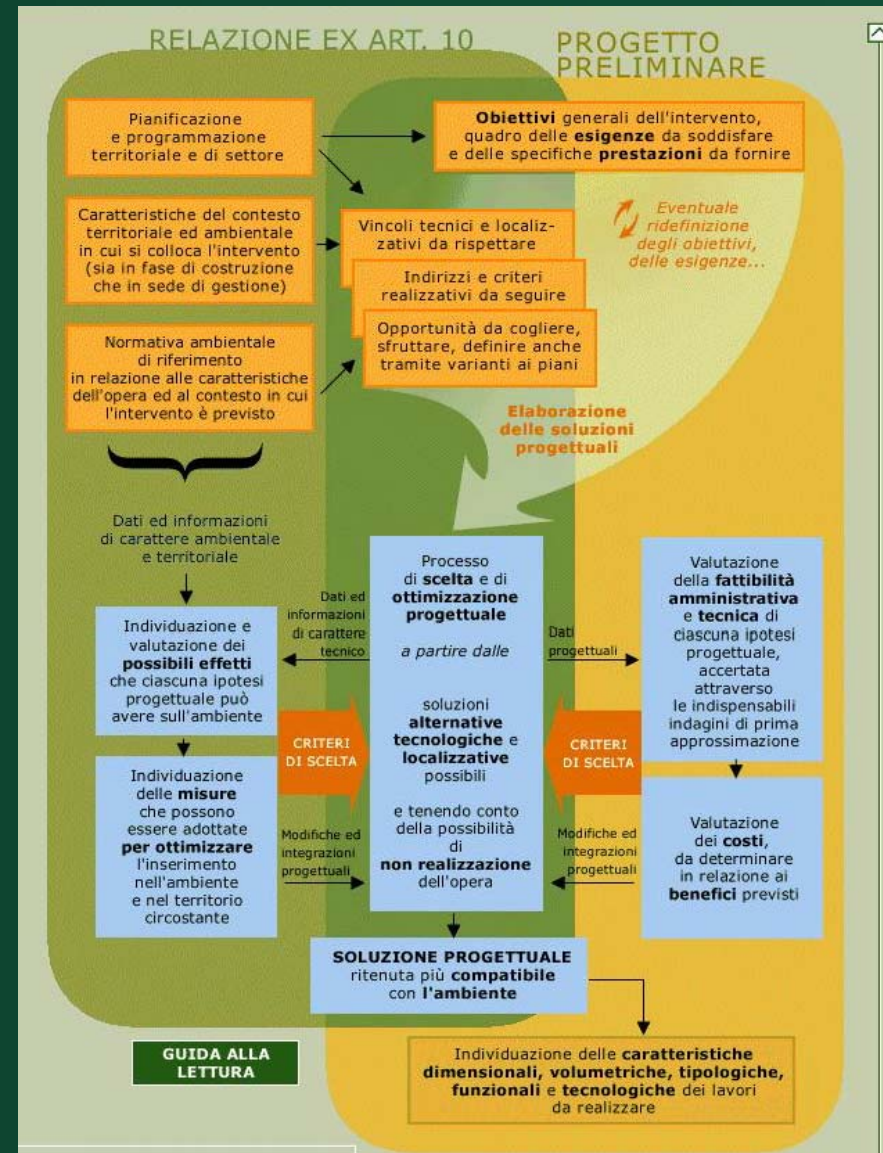
Back

Avanti/indietro

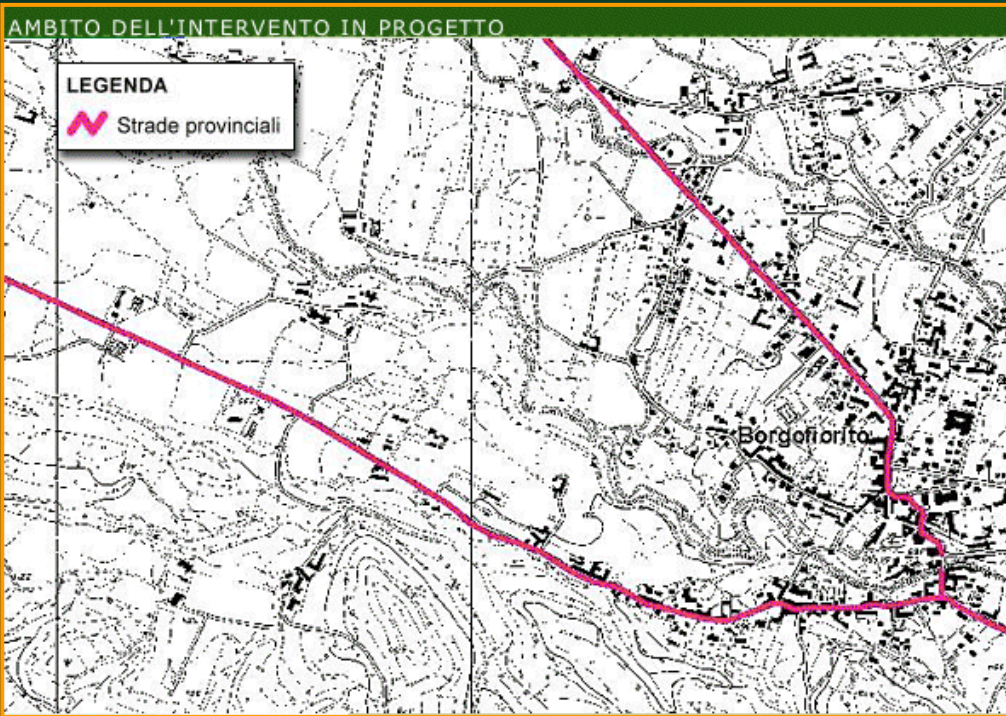


Elaborati per la fase di verifica

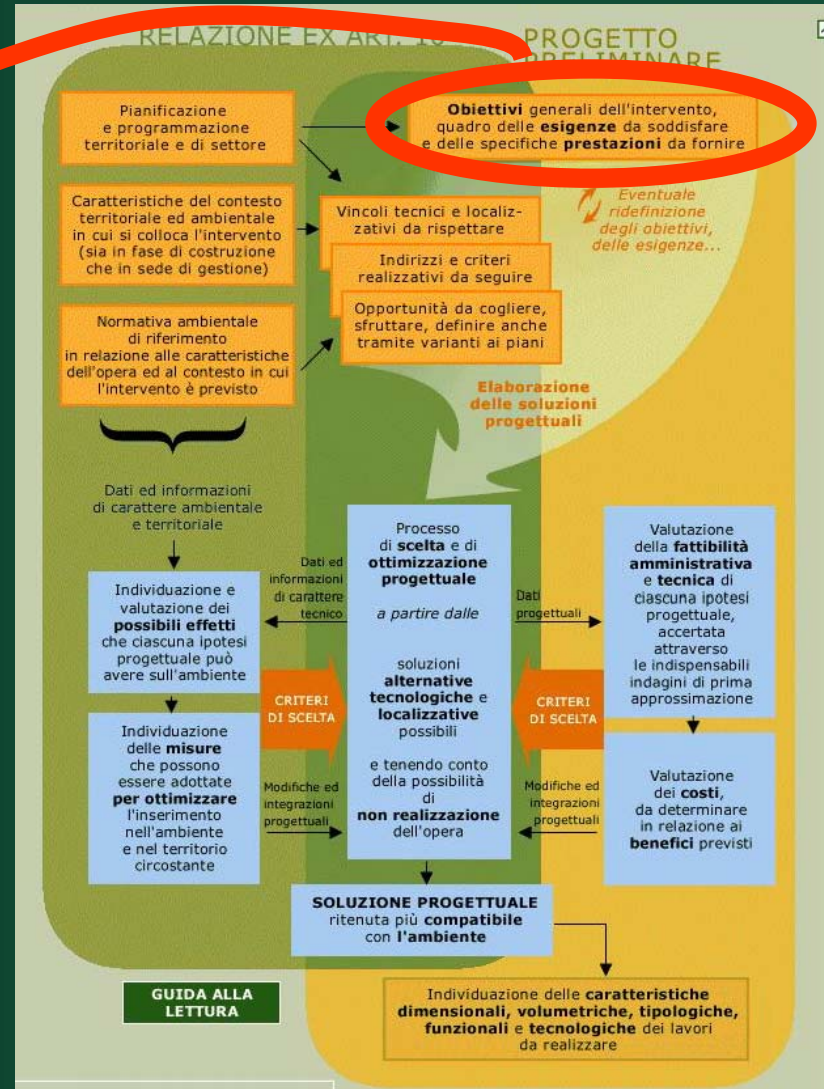
Il progetto preliminare e la relazione ex art.10 sono il frutto di un unico processo integrato finalizzato all'individuazione da parte del proponente della scelta progettuale, tecnologica e localizzativa, ritenuta più compatibile con l'ambiente.



Elaborati per la fase di verifica

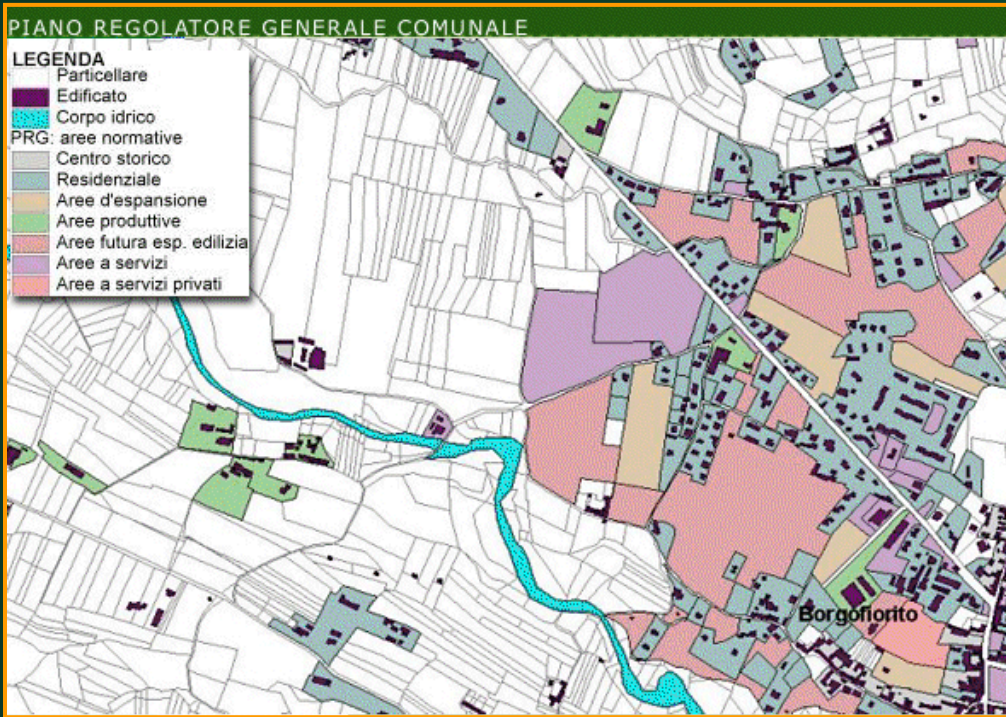


- obiettivi generali dell'intervento
- quadro delle esigenze da soddisfare
- specifiche prestazioni da fornire

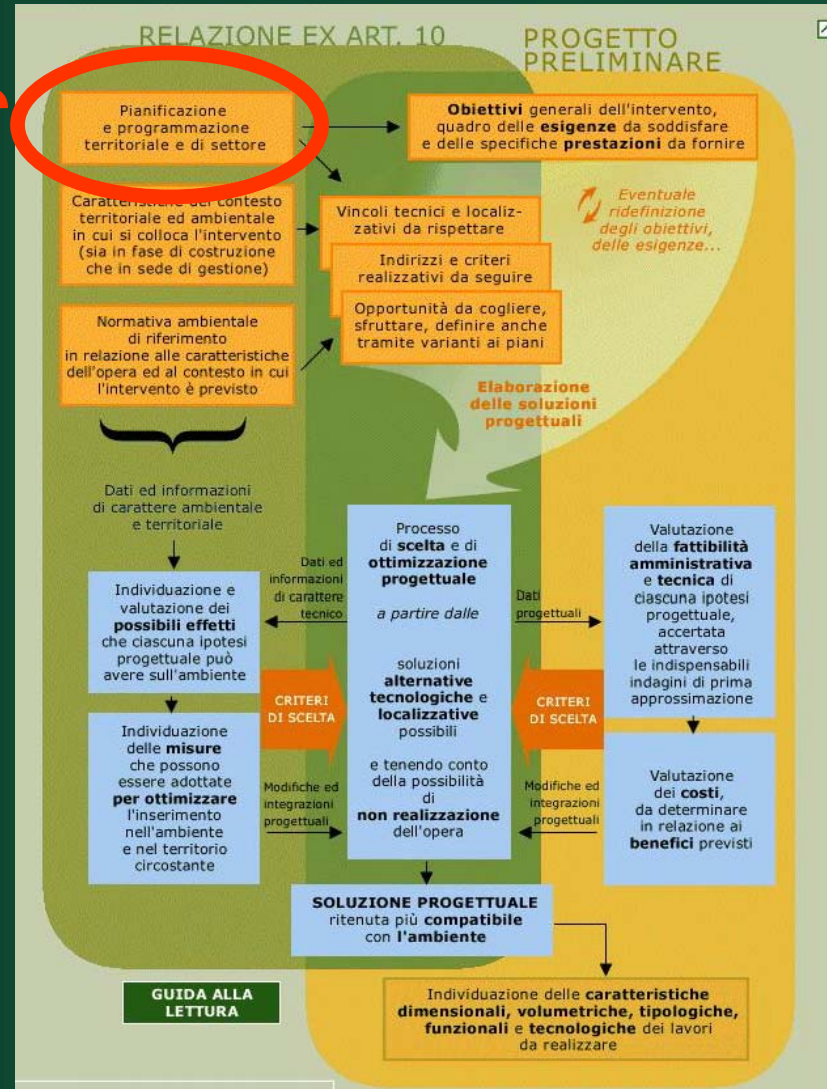




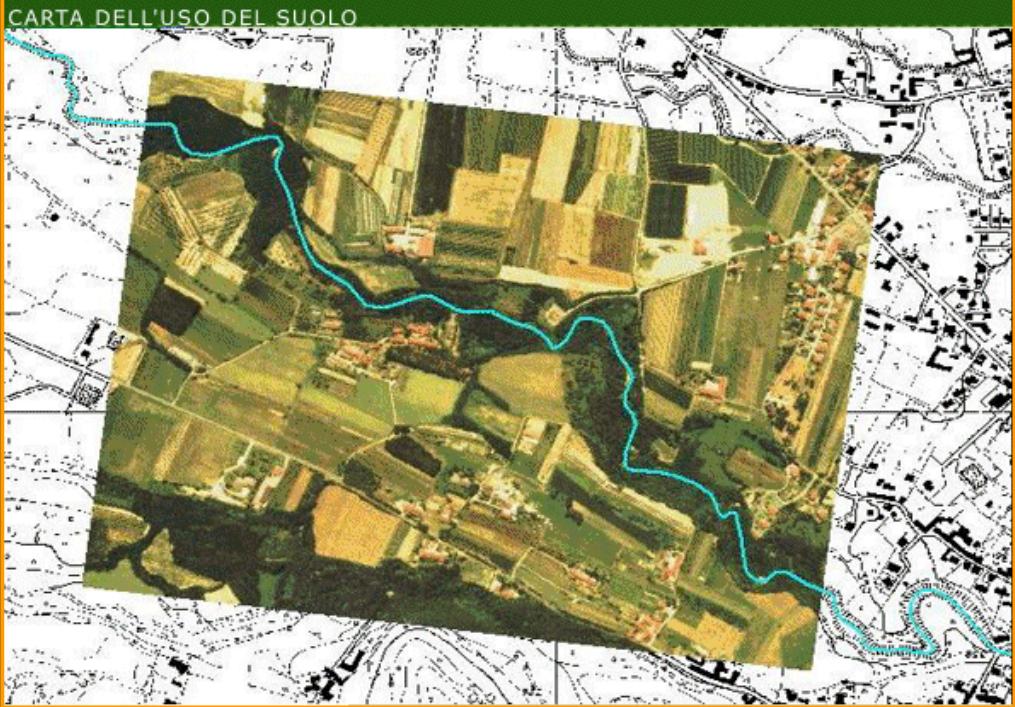
Elaborati per la fase di verifica



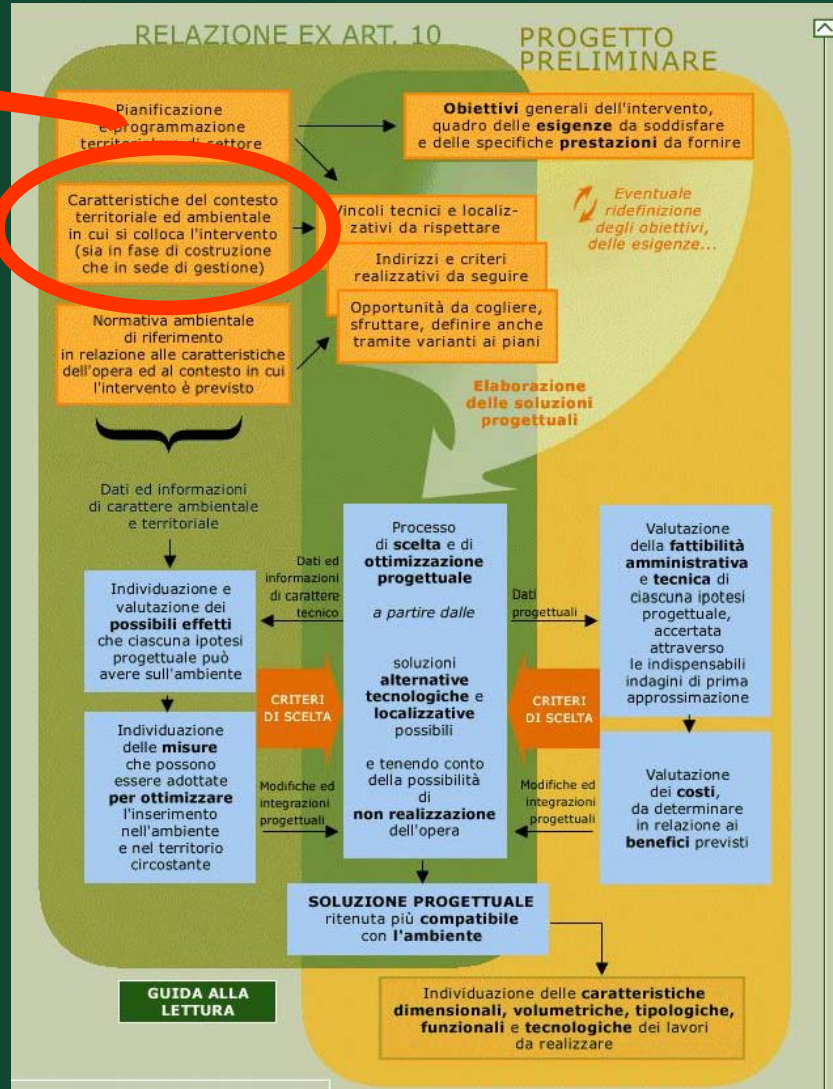
pianificazione e programmazione territoriale di settore



Elaborati per la fase di verifica

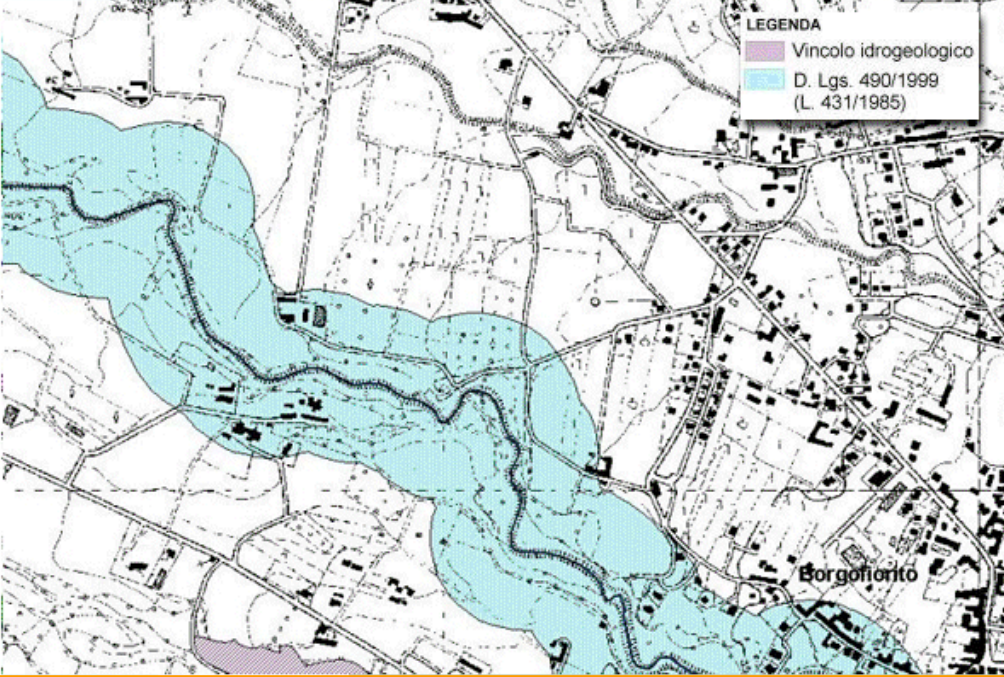


caratteristiche del contesto territoriale ed ambientale in cui si colloca l'intervento

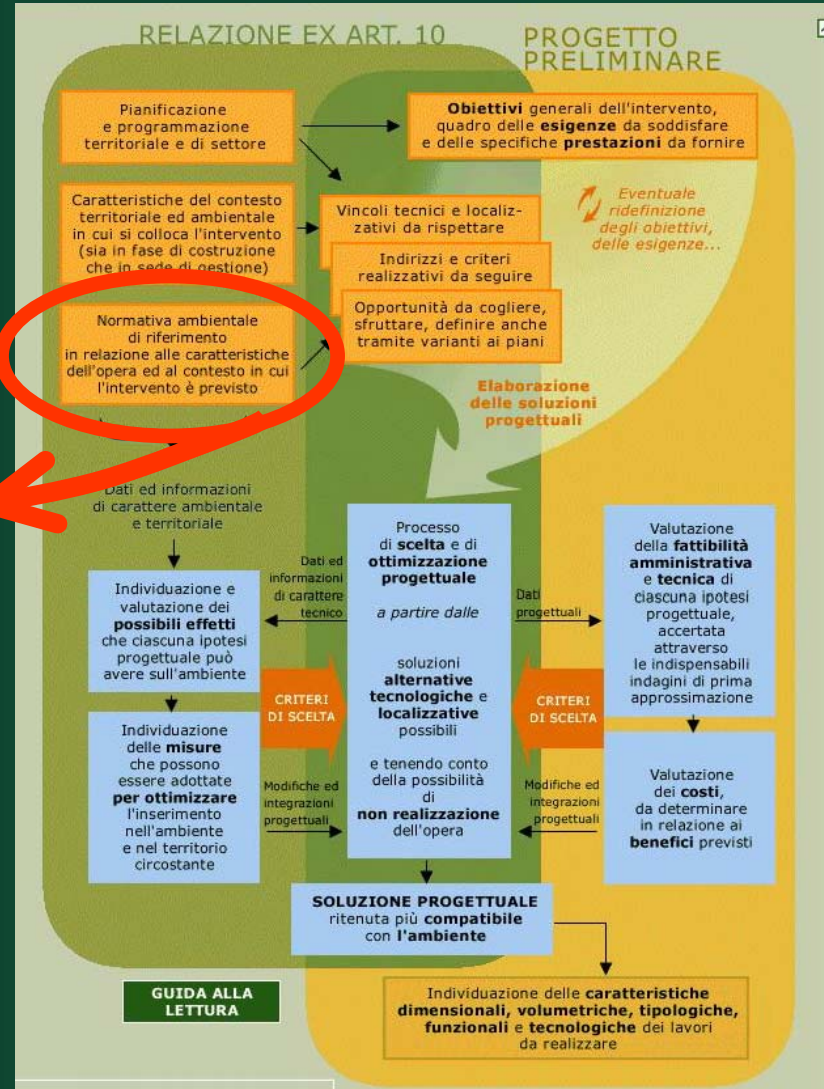


Elaborati per la fase di verifica

CARTA DEI VINCOLI



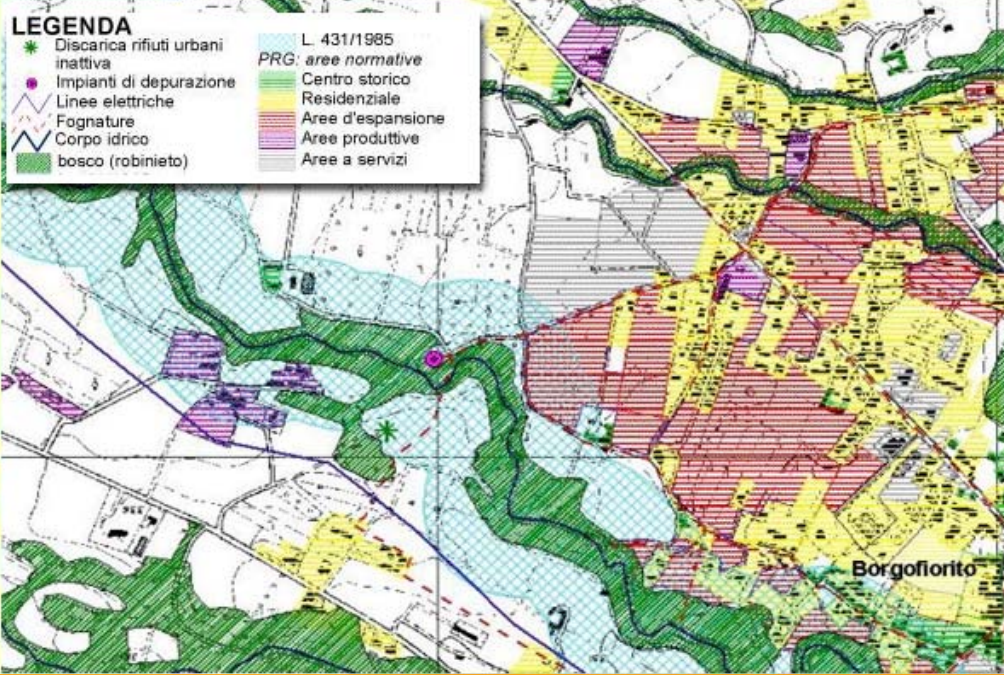
normativa ambientale di riferimento
in relazione alle caratteristiche dell'opera
ed al contesto in cui l'intervento è previsto



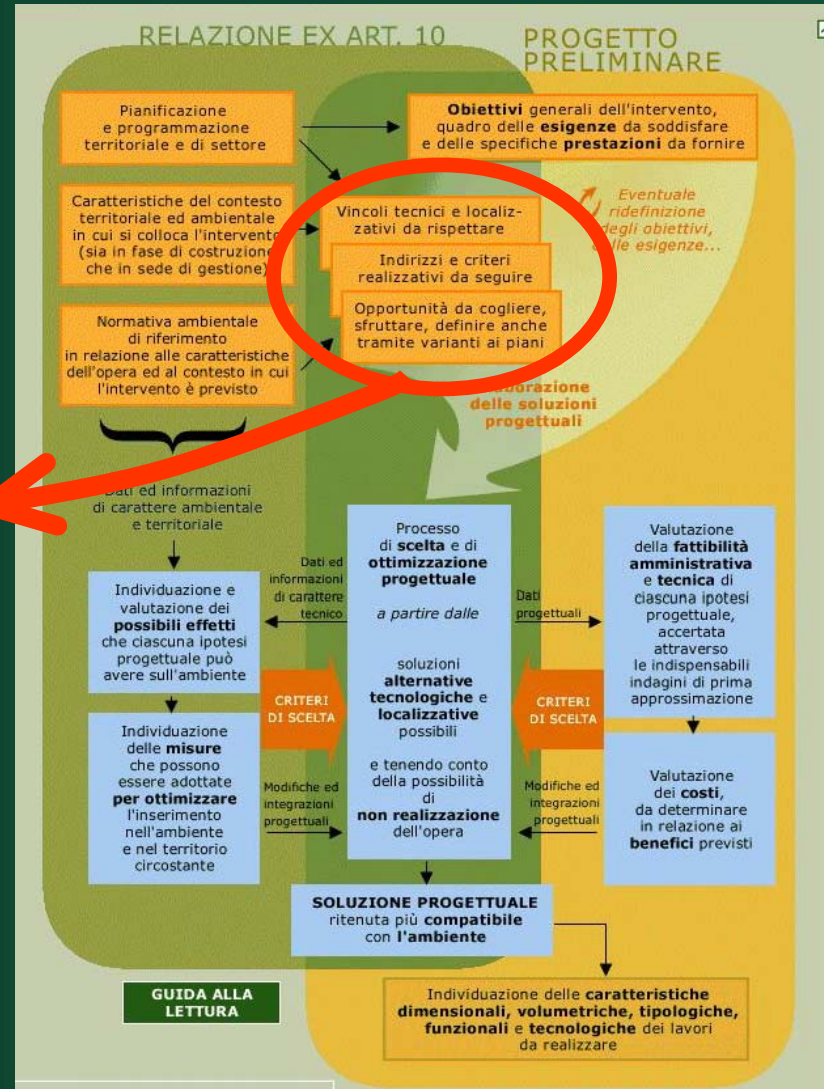
Elaborati per la fase di verifica

QUADRO TERRITORIALE DI SINTESI

- LEGENDA**
- Discarica rifiuti urbani inattiva
 - Impianti di depurazione
 - Linee elettriche
 - Fognature
 - Corpo idrico bosco (robinieto)
 - L. 431/1985
 - PRG: aree normative
 - Centro storico
 - Residenziale
 - Aree d'espansione
 - Aree produttive
 - Aree a servizi



Vincoli tecnici e localizzativi da rispettare
 Indirizzi e criteri realizzativi da seguire
 Opportunità da cogliere, sfruttare, definire
 anche tramite varianti ai piani



Elaborati per la fase di verifica

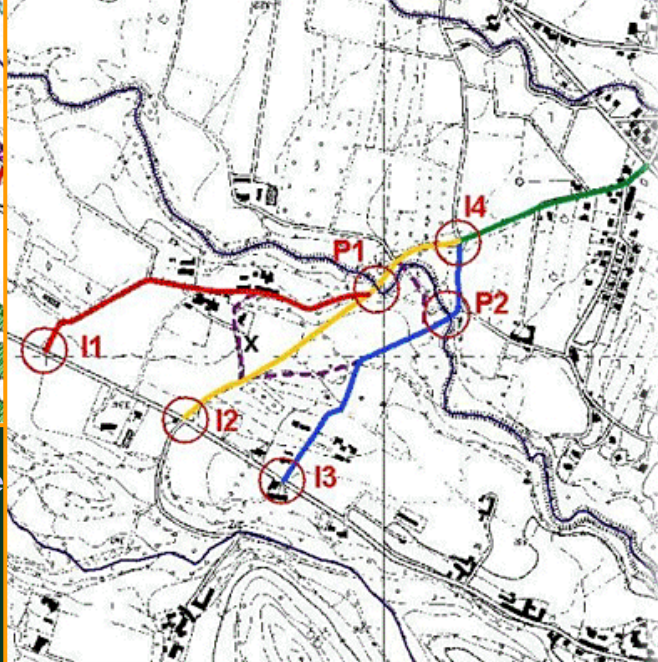
QUADRO TERRITORIALE DI SINTESI E ALTERNATIVE DI TRACCIATO

LEGENDA

- * Discarica rifiuti urbani inattiva
 - Impianti di depurazione
 - Linee elettriche
 - Fognature
 - Corpo idrico
 - bosco (robinieto)
 - L. 431/1985
- PRG: aree normative
- Centro storico
 - Residenziale
 - Aree d'espansione
 - Aree produttive
 - Aree a servizi
- Alternative di tracciato
- B-C: tratto in comune fra tutte le alternative
 - A1-B: tracciato n. 1
 - A2-B: tracciato n. 2
 - A3-B: tracciato n. 3
 - x: variante n. 1
 - y: variante n. 2
 - z: variante n. 3



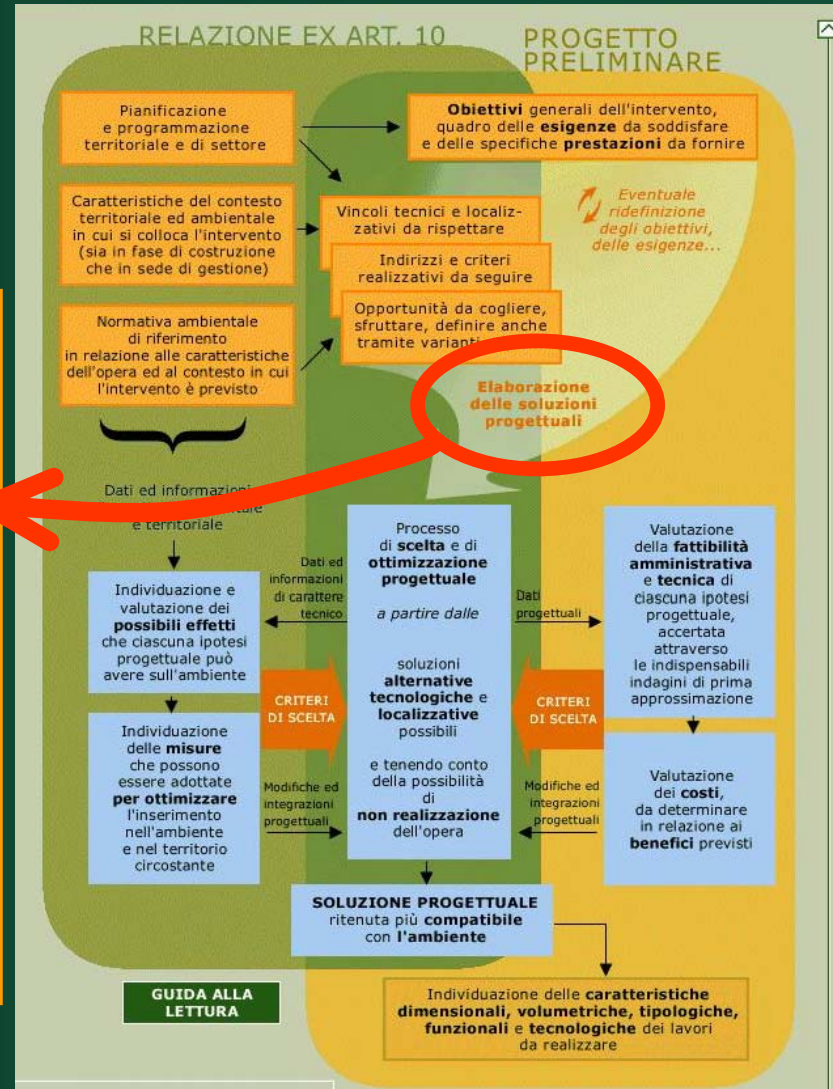
ALTERNATIVE TECNOLOGICHE



Oltre ad aver prefigurato le soluzioni alternative di tracciato, il Sig. Leonardo individua le possibili alternative tecnologiche.

Ad esempio, per il *ponte* (localizzato nei punti P1 e P2,) il Sig. Leonardo ha individuato le alternative tecnologiche *ponte ad unica campata e ponte con appoggi intermedi*, mentre per le *intersezioni stradali* (localizzate nei punti I1, I2, I3 e I4) ha individuato le alternative *rotatoria, intersezione a T semaforizzata, intersezione con precedenza ed intersezione con stop*

Le alternative tecnologiche



Elaborati per la fase di verifica

La seconda fase del processo consiste nella scelta e nella definizione della soluzione progettuale ritenuta più compatibile con l'ambiente sulla base di valutazioni riguardanti:

- ↑ possibili effetti sull'ambiente
- ↑ misure da adottare per ottimizzare l'inserimento nell'ambiente
- ↑ fattibilità tecnica
- ↑ fattibilità amministrativa
- ↑ costi

